Scambi culturali e didattici, docenti spagnole al Giaracà di Siracusa con Erasmus+

Il comprensivo Giaracà di Siracusa in prima linea negli scambi culturali e didattici con altri paesi europei nell'ambito del progetto Erasmus+. Dopo quelli avuti nel mese di aprile con sei docenti provenienti da Çorum Consortium, in Turchia, nei giorni scorsi le porte si sono aperte per tre insegnanti della città spagnola di La Coruña, nella regione della Galizia, impegnate con gli alunni della scuola dell'infanzia e delle prime classi della Primaria.

Accolti dalla coordinatrice del progetto, la docente di spagnolo Renata Siringo, da Carmela Castrogiovanni, collaboratrice della dirigente scolastica, e dalla referente per la scuola dell'infanzia, Ivana Caia, il lavoro congiunto ha riguardato tanto gli aspetti didattici che le metodologie di insegnamento con l'aiuto della musica e di attività ludiche. Guidati dalle maestre, gli alunni del Giaracà hanno partecipato in maniera attiva riuscendo a esprimere un buon livello di alfabetizzazioni in lingua italiana e in inglese.

Il progetto Erasmus+, infatti, oltre a rappresentare un'occasione di arricchimento professionale per il corpo docente, serve anche a misurare la preparazione degli alunni rapportata ad altre esperienze europee.

Soddisfatta la dirigente scolastica Domenica Nucifora che ha supervisionato le attività e ha partecipato al commosso saluto finale alle insegnanti iberiche.

Riforma della Disabilità, due giorni di formazione all'Urban Center

La Riforma della Disabilità, che dovrebbe determinare il superamento del vecchio modello medico-assistenziale a favore di un nuovo approccio centrato sulla persona, in linea con la Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità, al centro di una due giorni formativa presso l'Urban Center di Siracusa.
L'iniziativa è stata promossa da Csve (Centro Servizi Volontariato Etneo) e Anffas (Associazione Nazionale di Famiglie e Persone con Disabilità Intellettive e Disturbi del Neurosviluppo), con il patrocinio del Comune di Siracusa, di Anci Sicilia, dell'Asp e del suo Comitato Consultivo Aziendale e dell'Ordine degli Assistenti Sociali.
Particolarmente interessanti sono stati gli interventi del commissario straordinario dell'Asp Gioacchino Iraci, che si è impegnato a promuovere una maggiore raccordo tra le strutture sanitarie e quelle sociali esistenti nella nostra provincia, di Salvo Sorbello, presidente del Comitato Consultivo Aziendale Asp, che ha moderato i lavori e che ha ribadito che non debba esistere un mondo a parte costituito dalla disabilità, del presidente del Csve Salvo Raffa, che ha messo in luce il ruolo essenziale svolto dal volontariato, del Dirigente Guglielmo Reale, del Dipartimento della Famiglia e delle Politiche sociali della Regione Siciliana, che ha elencato i vari provvedimenti emanati a livello regionale, della garante regionale per la disabilità Carmela Tata, che ha insistito sulla necessità di assicurare una reale integrazione sociosanitaria, di Giuseppe Giardina e del presidente nazionale dell'Anffas Roberto Speziale, che hanno sottolineato l'importanza di alleanza costruttiva per vincere la resistenza al cambiamento, di Maria Concetta Storaci, dell'Ordine degli

assistenti sociali e dell’assessore comunale Marco Zappulla.

Le Tele di Aracne si aggiudica il Premio Donna e Moda a Milano

Alle Tele di Aracne il premio nella sezione “Empowerment-Politiche culturali a favore dello sviluppo delle carriere femminili in azienda”. Assegnati a Milano i riconoscimenti del premio Donna e Moda, giunto alla VI edizione e promosso dal quotidiano Il Foglio con il proprio inserto mensile di cultura e industria, il “Foglio della Moda”, in collaborazione con PwC Italia e con il supporto di Camera Nazionale della Moda, Confindustria Moda, Confindustria Accessori Moda, UNIC, Confartigianato, CNA Moda, SMI-Sistema Moda Italia e Altagamma. Plebiscito per le Tele di Aracne, l’Accademia sartoriale nata nel 2024 da un’opera di recupero e ri-funzionalizzazione di un immobile confiscato alla mafia a Siracusa, che ha ricevuto il premio nella sezione “Empowerment-Politiche culturali a favore dello sviluppo delle carriere femminili in azienda”. Riconoscimenti anche per il gruppo Ermenegildo Zegna, con il Premio – Work-family balance e welfare aziendale, e per la sezione C-suite, presenza femminile nei cda e in ruoli apicali, la storica Pelletteria Valentino Orlandi. A ritirare il Premio Concetta Carbone, ideatrice del progetto, alla presenza del Sindaco di Siracusa, Francesco Italia e Silvia Spadaro, presidente di Ermes Comunicazione, in rappresentanza del partenariato di gestione che vede protagonisti anche Passwork impresa Sociale e Cna Siracusa. “Le Tele di Aracne, realizzato dal Comune con i fondi del Pon Legalità – ha detto il sindaco di Siracusa

Francesco Italia – ha trasformato un bene confiscato alla mafia in un luogo simbolo di rinascita. La gestione di questa Accademia, affidata a un partenariato di imprese, avviene in un'ottica di rivalutazione della Borgata come operazione di marketing territoriale". Il progetto è stato votato a larghissima maggioranza, con 16 voti su 18, dalla giuria nazionale composta dai rappresentanti delle principali istituzioni della moda, dell'impresa e della cultura italiana. "Un premio che ci emoziona profondamente – ha commentato Silvia Spadaro, presidente di Ermes Comunicazione – e che riconosce, non solo un percorso imprenditoriale, ma soprattutto la visione di creare un luogo dove creatività, artigianato, cultura e identità femminile possano trasformarsi in opportunità reali, crescita professionale e valorizzazione del talento". Ogni ricamo, ogni tessuto, ogni progetto nato dentro Le Tele di Aracne porta con sé storie di donne, competenze tramandate, ricerca artistica e desiderio di costruire un'impresa capace di generare valore umano oltre che economico. "Grazie a chi continua a credere nel nostro lavoro, nella forza dell'artigianato contemporaneo e nel potere della cultura come strumento di empowerment femminile – ha detto Concetta Carbone – Un grazie speciale e Fabiana Foglietti, curatrice de Il Foglio della Moda, Doriana Marin, Presidente CNA Federmoda e Antonio Franceschini, Direttore CNA Federmoda. Questo premio appartiene a tutte le donne che ogni giorno, con passione e determinazione, intrecciano futuro". Protagonisti del progetto Le Tele di Aracne sono giovani appartenenti ai circuiti penali, donne che vivono in Case Protette perché vittime di violenza e soggetti a rischio marginalità. La struttura è attrezzata con un'area didattico-formativa con dieci postazioni di lavoro, un'area espositiva e di vendita ed uno spazio polifunzionale. La missione dell'Accademia sartoriale è di utilizzare il cucito e il saper fare artigiano come strumenti di riscatto, rinascita e reintroduzione sociale.

Istituto Gagini selezionato nell’ambito delle attività di valorizzazione del sito UNESCO

Si terrà martedì 19 maggio alle 10.30 presso la Sala Conferenze dell’I.I.S.S. “Antonello Gagini” di Siracusa, l’evento conclusivo del progetto “Siracusa e Pantalica – Le Linee del Cuore tra Terre e Mari”, promosso nell’ambito delle attività di valorizzazione del sito UNESCO seriale “Siracusa e la Necropoli rupestre di Pantalica”, finanziato dal Ministero della Cultura. L’evento rappresenta il momento finale di un percorso didattico e creativo che ha coinvolto le classi V E, V A, V B, V D e IV E del Liceo Artistico, impegnate nella realizzazione di elaborati artistici ispirati al patrimonio storico, paesaggistico e culturale di Siracusa e Pantalica. In particolare gli studenti hanno ideato due installazione destinate ad abbellire l’ingresso dei due siti Unesco di Siracusa e di Pantalica.
Durante la mattinata saranno presentati i lavori realizzati dagli studenti e si procederà alla premiazione degli elaborati più significativi, alla presenza delle autorità civili e scolastiche, dei docenti e della curatrice del progetto. Tutti gli studenti partecipanti verranno premiati con un contributo di 100 euro ciascuno e con premi speciali per i lavori selezionati. Interverranno Giovanna Strano, Dirigente scolastico dell’I.I.S. “Antonello Gagini”, Francesco Italia, Sindaco di Siracusa, Vincenzo Parlato, Sindaco di Sortino, Giada Cantamessa, storica dell’arte e curatrice del progetto. È prevista inoltre la partecipazione dei sindaci Mirella Garro di Cassaro e Michelangelo Giansiracusa di Ferla. Gli studenti,

nelle attività progettuali, sono stati guidati dai docenti Giovanna Galizia, Daniela Nieli, Nino Sicari, Giuseppe Greco, Emanuele Scapellato, Sara De Grandi, Giacomo Lo Verso e Felice Formisano. Il progetto ha offerto agli studenti un'importante occasione di approfondimento e reinterpretazione artistica del patrimonio UNESCO del territorio, stimolando consapevolezza culturale, senso di appartenenza e creatività. L'iniziativa si inserisce nel più ampio programma di valorizzazione del sito UNESCO "Siracusa e Pantalica", con l'obiettivo di rafforzare il legame tra giovani generazioni, territorio e patrimonio identitario.

Continue violazioni all'obbligo di dimora, 38enne siracusano finisce in carcere

Si spalancano le porte di Cavadonna per un 38enne arrestato dai Carabinieri del Radiomobile di Siracusa. I militari hanno dato esecuzione ad un'ordinanza della Corte d'Appello di Catania che ha disposto la sostituzione della misura cautelare dell'obbligo di dimora con la detenzione in carcere.
L'uomo, da maggio già sottoposto all'obbligo di dimora a Siracusa con permanenza durante le ore notturne per reati in materia di stupefacenti, è stato più volte segnalato dai Carabinieri per le violazioni alle prescrizioni cui era sottoposto. L'Autorità Giudiziaria ha emesso allora il provvedimento di aggravamento.

Risolto il guasto idrico che ha lasciato Ortigia a secco per due giorni. “Complessa individuazione”

E’ stato individuato e risolto il problema che per due giorni ha causato un forte abbassamento della pressione idrica in Ortigia, il centro storico di Siracusa. Dal primo pomeriggio la distribuzione nella rete è tornata normale, dando così il via al pieno ripristino delle condizioni ottimali di servizio. Ma cosa era successo? Semplificando, un filtro in uscita dalle vasche principali del serbatoio Teracati si era otturato. Individuare un problema di questo tipo, a circa 4 metri di profondità e con visibilità ridotta, non è però cosa semplice. Lo sanno bene i tecnici di Siam, la società che gestisce il servizio idrico, che per due giorni e due notti non si sono mai fermati, per venire a capo del disservizio.
“Uno dei problemi più complessi da individuare di sempre”, spiegano. Ed in effetti, chi conosce il meccanismo di un acquedotto e di una rete di distribuzione non può che concordare. Il primo pensiero, in questi casi, è quello di una perdita o di un guasto sulla conduttura. Tutti i controlli, però, avevano evidenziato una situazione ottimale delle linee. Allora attenzioni sulla linea principale in uscita dal serbatoio di approvvigionamento di zona, il Teracati. Operate manovre sulle saracinesche, per “spingere” ulteriormente la pressione. Anche questa fase tecnica non ha condotto a miglioramenti sensibili. Ragionando a ritroso, risalendo la catena di distribuzione e approvvigionamento alla ricerca del problema, tutte le attenzioni si sono concentrate sulle grandi vasche che ricevono e smistano l’acqua che viene dirottata sulle linee principali (e separate) Ortigia e Borgata. Migliaia e migliaia di litri d’acqua da cui dipende

l’alimentazione dei rubinetti delle abitazioni dei due quartieri di Siracusa. La scrupolosa analisi dei tecnici ha permesso di individuare, in profondità, il possibile problema: un filtro parzialmente otturato, tale da determinare la riduzione di portata.
E’ stato necessario l’intervento di un sommozzatore, guidato dai tecnici Siam, per raggiungere il filtro e provvedere con le azioni necessarie a garantire la piena funzionalità del grande filtro. L’operazione, durata alcune decine di minuti, ha finalmente risolto l’ostacolo principale per la ordinaria erogazione idrica.

foto archivio

Borgata, via al potenziamento dell’illuminazione pubblica: “Tutto pronto entro luglio”

Inizieranno a breve i lavori di potenziamento dell’illuminazione pubblica alla borgata Santa Lucia. Ne dà notizia l’assessore Andrea Firenze.
“Con l’accettazione della proposta tecnica condivisa con Enel Sole-spiega l’assessore- si dà il via ad un importante intervento di riqualificazione e potenziamento dell’illuminazione pubblica in tutto il quartiere Borgata, nel tratto che va dal Monumento ai Caduti fino alla parte ad ovest di viale Luigi Cadorna”.
Il primo intervento riguarderà la riqualificazione energetica con nuovi corpi lampada a led su tutto corso Umberto, passando dal Foro Siracusano (Villini) fino a piazzale Marconi.
“L’operazione mira a trasformare il volto notturno del secondo

quartiere storico della città-prosegue l'assessore Firenze- elevando in maniera consistente gli standard di illuminazione e di decoro urbano. Dopo un lavoro durato parecchi mesi abbiamo prodotto un progetto di riqualificazione di grande rilevanza sotto il profilo illuminotecnico, che, crediamo, possa essere all'altezza della storicità e delle peculiarità dei luoghi oggetto dell'intervento, non più procrastinabile per la sicurezza ed il decoro della nostra città. Per noi- evidenzia l'assessore- la Borgata rappresenta una grande sfida, così come in questi ultimi anni lo è stato il centro storico di Ortigia, e questo intervento si inserisce nella più ampia strategia di investire sul futuro di quello che noi consideriamo il meraviglioso secondo centro storico della città. Con questa operazione non ci limitiamo ad una semplice manutenzione, ma realizziamo un vero e proprio potenziamento strategico dell'impianto di Illuminazione Pubblica".

L'intervento prevede la riprogrammazione di 275 lampade lungo gli assi viari nord-sud e la sostituzione integrale di 123 punti luce con nuovi corpi illuminanti ad alta tecnologia. "In particolare-entra nel dettaglio Firenze- per le intersezioni e le strade est-ovest, installeremo delle ottiche rotosimmetriche al posto delle simmetriche esistenti, per garantire una maggiore efficienza illuminotecnica negli incroci. Laddove le infrastrutture risultano inesistenti, interverremo attraverso l'installazione di nuove tesature con nuovi corpi lampada".

L'intervento sarà tutto a carico del gestore dell'impianto. I lavori di potenziamento e riqualificazione energetica, secondo quanto garantito dal Comune, dovrebbero essere ultimati entro luglio in tutta la Borgata. Entro giugno sarà completato l'intervento su corso Umberto, Foro Siracusano e piazzale Marconi.

L'intervento tecnico alla Borgata si articola in due fasi principali.

Assi nord-sud: riprogrammazione e "dimmering" di 275 apparecchi con incremento delle potenze per una maggiore intensità del fascio luminoso. Si passerà da corpi lampada da

16 watt, 19.9 watt, 27 watt a 41 watt, con un aumento del flusso luminoso da 3090 lumen a 5720 lumen; in altre da 36 watt a potenze di 71,8 watt, con un aumento del flusso luminoso da 5970 lumen a 11.073 lumen.
Assi est-ovest e Incroci: sostituzione di 123 vecchi corpi lampada con nuovi apparecchi a potenza maggiorata e ottiche di ultima generazione, studiati per massimizzare l'efficienza luminosa a terra. Sulle strade in direzione est-ovest si passerà all'installazione di corpi lampada completamente nuovi con potenze da 14 watt a potenze di 47 watt e con flusso luminoso da 2132 lumen a 7164 lumen; in altre con potenze da 27 watt a 72 watt e con flusso luminoso da 4115 lumen a 10520 lumen; per le rotosimmetriche posizionate agli incroci stradali, da 16,6 watt a potenze di 47 watt, con flusso luminoso dagli attuali 2578 lumen a 7164 lumen.
Sul tema interviene il consigliere comunale Paolo Cavallaro. "Va riconosciuto all'assessore Andrea Firenze di avere ereditato una situazione estremamente critica e di essere intervenuto con concretezza per cercare di porvi rimedio-la sua premessa- Gli interventi annunciati rappresentano finalmente una presa d'atto di un problema che i cittadini denunciano da anni.
Quello che però colpisce è il totale silenzio sulle responsabilità politiche e amministrative del passato. Per anni-ricorda Cavallaro- i cittadini hanno denunciato una città lasciata in penombra a causa di interventi di relamping evidentemente sbagliati, insufficienti o comunque inadeguati rispetto alle reali esigenze del territorio. Interi quartieri hanno subito una drastica riduzione della qualità dell'illuminazione pubblica, con inevitabili conseguenze sulla sicurezza stradale, sul decoro urbano, sulla percezione di sicurezza dei residenti e sulla qualità della vita. Oggi si corre ai ripari, e questo è positivo-conclude il consigliere di minoranza- Ma qualcuno dovrebbe avere l'onestà intellettuale e politica di spiegare ai cittadini cosa non ha funzionato".

Diciotto chili di hashish in casa, arrestato 49enne siracusano. Panetti nascosti nel divano letto

Diciotto chili di hashish, suddivisi in circa 179 panetti, sono stati scovati e sequestrati dalla Squadra Mobile della Questura di Siracusa. Gli agenti hanno anche arrestato un 49enne, già noto alle forze dell'ordine. Una mirata perquisizione domiciliare ha permesso di rinvenire la sostanza stupefacente nascosta nella casa dell'uomo. I panetti, ancora sigillati, erano nascosti all'interno di un'intercapedine di un divano letto. Se immessa sul mercato illegale, avrebbe fruttato alla criminalità organizzata circa 270mila euro.
Il 49enne è stato condotto in carcere, a Cavadonna, in attesa dell'udienza di convalida. Sono in corso attività di indagine al fine di ricostruire i collegamenti sul territorio del soggetto tratto in arresto.

Auto sfonda la vetrina de 'L'Arca di Noé' durante una manovra : incidente a Scala

Greca

Incidente stradale con conseguenze particolarmente ‘visibili’. Intorno all’una della scorsa notte, una pattuglia della Municipale è intervenuta in viale Scala Greca. Poco prima un’utilitaria aveva terminato la propria corsa all’interno del negozio di articoli per animali L’Arca di Noè, infrangendone la vetrata. Per fortuna, nessun ferito. L’auto era occupata da due giovani donne, una 31enne, alla guida del mezzo ed una passeggera di 31 anni. Non è escluso che il sinistro possa essere stato causato da una manovra sbagliata di spostamento del veicolo. La conducente, per ragioni in corso di accertamento, avrebbe, quindi, perso il controllo del mezzo andando a collidere contro la vetrata dell’attività commerciale. Entrambe le occupanti del veicolo sono uscite autonomamente dall’abitacolo senza riportare lesioni.

Foto: dalla pagina Facebook de L’Arca di Noè

Inaugurata la 47ª Infiorata di Noto, taglio del nastro con Margareth Madè

Inaugurata oggi la 47ª edizione dell’Infiorata di Noto. Con il sindaco, Corrado Figura, la madrina Margareth Madè ad impreziosire il momento. La città, cuore pulsante del Barocco siciliano, quest’anno celebra il tema: “La cultura POP si racconta portando in scena le icone, la musica e le avanguardie artistiche che hanno rivoluzionato il mondo”. Subito dopo la cerimonia, gli infioratori hanno preso posizione nei loro sedici bozzetti che compongono il tappeto

di quest’anno. Le operazioni di infioritura proseguiranno senza sosta per tutto il pomeriggio e durante la notte, in un rito collettivo di pazienza e precisione che trasformerà il selciato barocco in un museo a cielo aperto e che potrà essere ammirato a partire da domani. Nel frattempo sarà possibile passeggiare per via Nicolaci osservando come i quadri riescano a prendere forma. Il sindaco Corrado Figura, visibilmente orgoglioso della metamorfosi urbana, ha voluto dedicare l’evento a chi lavora dietro le quinte: “Via Nicolaci si trasforma ancora una volta in un immenso museo a cielo aperto, dove arte, cultura, musica, cinema e creatività prendono vita attraverso milioni di petali. Dietro questa meraviglia ci sono donne e uomini che, con passione e notti di lavoro, custodiscono una delle tradizioni artistiche più straordinarie al mondo. A loro va il grazie più autentico dell’intera comunità”. Il primo cittadino ha rivolto un ringraziamento speciale alle sedici associazioni e gruppi che hanno reso possibile questa edizione, tra cui l’Associazione Maestri Infioratori di Noto, l’Associazione M. Raeli, Opificio 4, Perla del Sud, PortopaloInSabbia O.D.V., Petali d’Arte, CulturArte Noto, il gruppo scout Agesci Noto 1 e i Fuori Quadro. Il percorso di via Nicolaci ospita quest’anno 16 bozzetti che reinterpretano i miti del Novecento e Figura a rivolto un plauso a tutti gli autori e infioratori – tra cui i numerosi artisti citati come Elisa Saaid, Marco Rallo, i membri della famiglia Roccaro e Figura, e molti altri – il cui talento permette a Noto di stupire il mondo intero. Senza il loro cuore, ha sottolineato Figura, questa magia semplicemente non esisterebbe. Questa sera, l’atteso concerto di Manuela Villa, poi il programma proseguirà con appuntamenti di altissimo livello. Domani, sabato 16 maggio, inizierà dalle 9 la visita ai tappeti fioriti sarà possibile fino alle 2. In serata, alle 20:30, piazza Municipio ospiterà il solenne concerto della Banda della Guardia di Finanza. Domenica 17 maggio la giornata sarà dedicata alla tradizione con l’esibizione dell’Accademia del Ventaglio (alle 16) e il maestoso Corteo Barocco (alle 17), una sfilata in abiti

settecenteschi che partirà dalla Chiesa dell’Annunziata. La serata si chiuderà con lo spettacolo sinfonico “POP SYMPHONY ICONS” della Figaro Society Orchestra. “L’Infiorata di Noto si conferma non solo un evento estetico di rara bellezza – le parole di Figura – ma il consolidamento del ruolo della città come capitale internazionale dell’arte effimera”.